Da PCI PSIUP e sinistra socialista

Presentata la proposta d'inchiesta parlamentare sulla strage di Milano

Nuovo mandato di cattura per Valpreda

ROMA, 22 luglio

E' stata presentata questa sera alla Camera la proposta di inchiesta parlamentare sulla strage di piazza Fontana. La proposta è firmata dai compagni Malagugini e Gian Carlo Pajetta, da Riccardo Lombardi e Achilli per la sinistra del PSI, da Basso e Luzzatto per il PSIUP. La proposta d'inchiesta parlamentare riguarda « il comportamento degli organi e servizi statali in relazione agli attentati terroristici consumati e tentati nel territorio nazionale nel corso dell'anno 1969, con particolare riferimento alla strage di Milano del 12 dicembre ».

In pratica la proposta d'inchiesta PCI - sinistra PSI - PSIUP, di cui daremo domani il testo abbraccia il complesso dell'orrenda strage della Banca dell'Agricoltura, degli attentati di Roma, dell'oscura morte dell'agente Annarumma, della tragica fine in questura di Giuseppe Pinelli, di tutti i dubbi e i gravi interrogativi provocati dalle indagini « singolari » e dal comportamento delle forze di polizia.

Il giudice istruttore Ernesto Cudillo che conduce l'inchiesta per gli attentati di Roma e Milano ha contestato agli imputati un nuovo mandato di cattura.

Le accuse sono praticamente le stesse di otto mesi fa, eccetto che per valpreda, Merlino, Bagnoli e Gargamelli per i quali è stata aggiunta l'aggravante di aver spinto a delinquere il minore Mander e l'infermo di mente Borghese.

Per le prove il magistrato continua a ripetere le cose note: i discorsi che si facevano al « 22 Marzo », il deposito di esplosivi sulla Triburtina, la testimonianza di Rolandi e il rapporto del poliziotto - spia Salvatore Ippolito.